

**OGGETTO:** Ospedale San Carlo di Nancy, gestito dalla Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione (P. IVA. 00988411005), in persona del legale rapp.te p.t., sede operativa sita in Via Aurelia, 275 - 00165 Roma. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale a favore della società Luigi Maria Monti S.r.l. (P. IVA 13324151003) – Variazione del Direttore Sanitario del presidio ospedaliero.

### **IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**

#### **VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2014 con la quale l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 1, comma 796, lett. s) e t), della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: *"Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto *"Preso d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro"*;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 e, in particolare, l'art. 13, comma 14;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0087 del 18.12.2009 avente ad oggetto *"Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012"*;
- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 avente ad oggetto *"Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale 96/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. 4/2003"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 74/2010 avente ad oggetto *"Rete dell'assistenza cardiologica e cardiocirurgica"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0080 del 30 settembre 2010, e successive modificazioni e integrazioni, avente ad oggetto *"Riorganizzazione della rete ospedaliera regionale."*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0082 del 30 settembre 2010 avente ad oggetto: *"Chiarimenti, integrazioni e modifiche al Piano Sanitario Regionale 2010 – 2012 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. 87/2009"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- l'art. 2, commi dal 13 al 17, della Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0113 del 31.12.2010 che approva i Programmi Operativi 2011-2012;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto *"Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3"*, e ss.mm.ii.;

- il Decreto del Commissario ad Acta U0007 del 3 febbraio 2011 con il quale sono stati indicati i termini e le modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- la Legge Regionale 22 aprile 2011, n. 6 e, in particolare, l'art. 1, comma 12;
- la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12 e, in particolare, l'art.1, commi da 123 a 125;
- la Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 e, in particolare, l'art. 2, commi da 73 a 80;

**RILEVATO** che la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, in persona del legale rapp.te p.t., ha partecipato al procedimento amministrativo avviato ai sensi del citato DCA n. 90/2010 e ss.mm.ii., volto ad ottenere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed il rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale per l'Ospedale San Carlo di Nancy, sede operativa di via Aurelia, 275 - Roma, inserendosi nella piattaforma SAASS istituita ad hoc, in quanto in possesso dei seguenti titoli rilevati dalla AUSL RME in sede di sopralluogo:

Provvedimenti autorizzativi

- D.G.R. n. 4233 del 14.5.1976, con la quale l'ospedale è stato classificato Ospedale Generale di Zona;
- D.G.R. n. 167 del 12.3.2004 con la quale l'ospedale è stato autorizzato alla riorganizzazione dei posti letto mediante riconversione degli stessi;

Provvedimenti di accreditamento

- Delibera Direttore Generale ASL RME n. 448 del 25.3.1997 (assistenza specialistica);
- D.G.R. n. 13023 del 23.12.1992, con la quale l'ospedale è stato provvisoriamente accreditato;
- D.G.R. n. 3250 del 19.4.1995 con la quale l'ospedale è stato inserito nella rete d'emergenza della Regione Lazio con servizio di pronto soccorso;
- Convenzione sottoscritta in data 27.6.1995 con l'Azienda USL RME per n. 248 posti letto;
- D.G.R. n. 4 del 9.1.1998, con la quale è stato rilasciato il nulla osta alla cessione dell'ospedale dalla Congregazione delle Suore di San Carlo di Nancy alla Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione;
- D.G.R. n. 143 del 22.3.2006 con la quale è stato definito il sistema di remunerazione delle prestazioni ospedaliere dei soggetti erogatori pubblici e privati;
- D.G.R. n. 922 del 22.12.2006, con la quale sono stati effettuati, ad integrazione della DGR n. 143/2006, ulteriori accorpamenti di prestazioni ambulatoriali;
- D.G.R. n. 101 del 20.2.2007 con la quale, in attuazione del piano di rientro e dell'accordo di riconversione della rete ospedaliera, all'ospedale San Carlo di Nancy sono stati attribuiti n. 220 posti letto per acuti;
- DCA n. U0080 del 30.9.10 avente ad oggetto "Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Regionale" con il quale, a seguito della riorganizzazione ospedaliera, all'ospedale San Carlo di Nancy sono stati attribuiti n. 214 posti letto così ripartiti:

<b>DISCIPLINA</b>	<b>PL ORD.</b>	<b>PL DH/DS</b>
Otorinolaringoiatria	<b>15</b>	<b>2</b>
Ostetricia e Ginecologia	<b>28</b>	<b>5</b>
Ortopedia e traumatologia	<b>32</b>	<b>1</b>
Oculistica	<b>14</b>	<b>5</b>
Chirurgia generale	<b>54</b>	<b>2</b>
Medicina generale	<b>46</b>	<b>10</b>
<b>TOT. GEN. PL</b>	<b>189</b>	<b>25</b>

**CONSIDERATO** che, alla data del presente provvedimento, le attività originariamente autorizzate e accreditate risultano essere, per gli effetti delle riconversioni e riorganizzazioni sopra richiamate, le seguenti:

Autorizzate e accreditate

1) Prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per acuzie per n. 214 posti letto così ripartiti:

COD	SPECIALITA'	PP.LL. PREVISTI DA ALL. D DCA 80/2010		PP.LL. RISULTATI ATTIVI ALL'ATTO DELLE VERIFICHE	
		ORD.	DH/DS	ORD	DH/DS
	Otorinolaringoiatria	15	2	14	1
	Ostetricia e Ginecologia	28	5	25	5
	Ortopedia e traumatologia	32	1	32	1
	Oculistica	14	5	14	5
	Chirurgia generale	54	2	54 (di cui 22 modulo di chirurgia Urologica)	2
	Medicina generale	46	10	45	8
	<b>TOT. P.L.</b>	<b>189</b>	<b>25</b>	<b>184</b>	<b>22</b>
	<b>TOT. GEN. P.L.</b>	<b>214</b>		<b>206</b>	

- rete di emergenza - Pronto Soccorso
- servizio di anestesia e rianimazione
- ambulatorio chirurgico
- blocco operatorio
- frigoemoteca (convenzione con il SIMT dell'ospedale S. Spirito)

2) Servizi aperti agli utenti esterni (come risultante alla data del 7.10.2014 di rilascio dell'attestato di non conformità)

- diagnostica per immagini (TAC, ecografia, RMN – ARTOSCAN (non accreditata)
- laboratorio analisi generale di base
- laboratorio di cito-istologia
- ambulatorio di assistenza specialistica di II livello con le seguenti branche:
  - laboratorio analisi
  - cardiologia
  - chirurgia generale
  - oculistica
  - ortopedia e traumatologia
  - ginecologia
  - otorinolaringoiatria
  - gastroenterologia – chirurgia ed endoscopia digestiva
  - diagnostica per immagini – radiologia diagnostica

**VISTO** il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 con il quale sono state previste le procedure per l'accreditamento definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private e per la verifica dei requisiti;

**VISTA** l'attestazione del Direttore Generale dell'ASL RM/E, trasmessa con nota prot. n. 6142 dell'08/02/2013, con la quale è stata attestata la **non conformità** all'esercizio in autorizzazione ed accreditamento del presidio sanitario denominato "Ospedale San Carlo di Nancy", gestito dalla Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione con sede in Via Aurelia, 271 - 00165 Roma, ai requisiti minimi strutturali e tecnologici di cui al DCA n. 90/2010 e ss.mm.ii.;

**VISTI:**

- la nota prot. n. 41463 del 5.3.2013 con la quale è stato comunicato alla Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, che gestisce l'ospedale San Carlo di Nancy, il sopraccitato **parere di non conformità** e l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 per la riscontrata carenza dei requisiti sopra rilevati e attestati dalla AUSL RM/E;
- la nota prot. n. 42064 del 5.3.2013 con la quale la competente struttura regionale, dato atto del parere di non conformità espresso dal Direttore Generale della AUSL RME, ha invitato la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, che gestisce l'ospedale San Carlo di Nancy, a formulare le proprie osservazioni in merito entro il termine massimo di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- la relazione recante "Stato dell'arte della sicurezza e piano di miglioramento" con la quale viene analizzata la situazione di sicurezza dell'ospedale e vengono prospettati interventi risolutivi finalizzati alla messa a norma della struttura;
- la nota prot. n. 9522 del 19.2.2013, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 54812 del 25.3.2013, con la quale il Comando Provinciale di Roma dei Vigili del Fuoco comunica che, a seguito della verifica di prevenzione incendi effettuata presso l'ospedale San Carlo di Nancy, l'attività risulta adeguata solo parzialmente rispetto al precedente sopralluogo;
- la determinazione dirigenziale n. B01097 del 22.3.2013 con la quale è stata disposta la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio dell'ospedale San Carlo di Nancy, gestito dalla Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, per le attività svolte presso la sede di via Aurelia, 275 – Roma;
- la nota del 25.3.2013, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 55391 del 25.3.2013, con la quale la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, ha formulato le proprie osservazioni e produce documentazione per il gruppo ospedaliero IDI – San Carlo in merito ai rilievi di cui all'attestato di non conformità citato;
- la nota prot. n. 13264 del 28.3.2013, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 58670 del 29.3.2013, con la quale il Direttore Generale della AUSL RME ha trasmesso la verifica e il monitoraggio sullo stato di attuazione della sospensione dell'attività di cui alla determinazione n. B01097 del 22.3.2013 ed ha comunicato che non risultavano sospese le attività di ricovero, chirurgiche ed ambulatoriali come effetto del blocco immediato delle accettazioni, e il pronto soccorso;
- la nota prot. n. 13611 del 29.3.2013 con la quale l'Azienda ASL RME, valutata la documentazione di cui sopra, trasmessa con nota prot. n. 55795 del 26.3.2013, dichiara che *"tale documentazione consistente di 12 allegati e 37 pagine ..... conferma letteralmente le non conformità accertate, tranne l'offerta per l'attività antincendio di competenza esclusiva dei VV.FF.. Inoltre, non viene fornita alcuna controdeduzione o prospettiva di miglioramento delle non conformità relative ai requisiti organizzativi e di accreditamento. In conclusione, tali incartamenti non hanno alcun effetto di modifica dell'attestato di non conformità da voi ricevuto."*;
- l'Ordinanza cautelare del T.A.R. Lazio – Roma: Sezione III n. 2016/2013 con la quale, su ricorso proposto dalla Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, che gestisce l'ospedale San Carlo di Nancy, sospende la citata determinazione n. B01097/2013 nella parte in cui, in assenza della previa diffida, dispone *"la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività libero professionale"* e fa salva la determinazione stessa nella parte in cui inibisce all'ospedale classificato San Carlo di Nancy *"l'esercizio dell'attività sanitaria nella qualità di operatore professionale privato già provvisoriamente accreditato con il Servizio Sanitario Regionale e l'utilizzo a tal fine dello stabile ubicato in via Aurelia n. 275"*;
- la nota prot. n. 161776 del 30.8.2013 con la quale la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, che gestisce l'ospedale San Carlo di Nancy, in persona del Commissario straordinario, è stato diffidato, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 4/2003, a provvedere alla regolarizzazione della accertata situazione di non conformità del presidio sanitario ai requisiti minimi organizzativi nel termine massimo di 90 giorni dalla notifica della nota medesima con l'avvertenza che, decorso il suddetto termine senza che la struttura vi abbia provveduto, l'amministrazione regionale avrebbe adottato un provvedimento di sospensione dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività libero professionale fino a quando non siano state rimosse le cause che hanno determinato il provvedimento medesimo;

**VISTO** il DCA n. U00426 del 4/10/2013 con il quale è stata disciplinata la procedura di conferma

dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo di strutture sanitarie e sociosanitarie private e, in particolare, la parte in cui ha stabilito che sono soggette a diffida ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 4/2003 le strutture sanitarie e socio sanitarie che, alla data di adozione del presente provvedimento, presentino le condizioni nel provvedimento elencate;

**VISTA** l'Ordinanza n. 3595 del 13.9.2013 con la quale il Consiglio di Stato, a seguito di appello proposto dalla struttura per la riforma dell'ordinanza cautelare del T.A.R. Lazio – Roma: Sezione III n. 2016/2013, ha respinto l'appello cautelare;

**VISTA** la nota prot. n. 173853 del 18.9.2013 con la quale la competente struttura regionale comunica alla AUSL RME e alla Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, che gestisce l'ospedale San Carlo di Nancy, che a seguito della predetta ordinanza n. 3595 del 13.9.2013 del Consiglio di Stato la determinazione n. B01097 del 22.3.2013 deve ritenersi tuttora efficace nella parte in cui dispone il *“divieto di nuovi ricoveri presso la struttura San Carlo di Nancy con contestuale prescrizione a carico dell'Azienda ASL RME di dimettere gradualmente i pazienti ovvero trasferire gli stessi nelle strutture più idonee in relazione alle relative patologie [...] All'Azienda Sanitaria Locale Roma E compete la vigilanza e il monitoraggio sullo stato di attuazione della sospensione dell'attività fino alla dimissione dell'ultimo paziente”*;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. G02441 del 15/11/2013 con la quale sono state ricognite le strutture sanitarie e socio sanitarie destinatarie di diffida, ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Commissario ad Acta n. U00426 del 4 ottobre 2013 tra le quali è presente l'ospedale classificato San Carlo di Nancy;

**DATO ATTO** che la predetta determinazione n. G02441 del 15/11/2013 è stata notificata al rappresentante legale della Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, che gestisce l'ospedale San Carlo di Nancy, nel corso dell'incontro del 21.11.2013;

**VISTI:**

- la nota prot. n. 108738 del 21.11.2013 con la quale la competente struttura regionale ha diffidato, in attuazione del DCA n. 426/13, la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, nella persona del legale rappresentante p.t., in qualità di gestore dell'ospedale San Carlo di Nancy sito in Roma, via Aurelia, 275, a provvedere alla regolarizzazione delle non conformità riscontrate dalla commissione di verifica aziendale nell'ambito delle procedure per il rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e accreditamento istituzionale definitivo entro il termine massimo di 90 giorni dalla notifica della nota medesima con l'avvertenza che, decorso il suddetto termine senza che la struttura vi abbia provveduto, l'amministrazione regionale avrebbe adottato un provvedimento di revoca dell'autorizzazione e di diniego dell'accreditamento definitivo, fatta salva, in applicazione del citato DCA n. 426/2013, la facoltà di presentare, entro e non oltre il termine di 15 giorni, il piano di adeguamento e il relativo crono programma degli interventi;
- la nota prot. n. 130290 del 29.11.2013 con la quale, nel corso della notifica della determinazione n. G02441 del 15/11/2013 e della diffida prot. n. 108738 del 21.11.2013, avvenuta in data 21.11.2013, sono state fornite precisazioni per il corretto svolgimento dell'istruttoria conseguente all'attuazione delle disposizioni impartite con il predetto DCA n. 426/2013;
- la nota prot. n. 25385 del 4.7.2014, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 389072 del 7.7.2014, con la quale l'AUSL RME comunica che, a seguito dell'attività di verifica ai sensi del DCA n. 426/2013, è stata constatata la mancanza di parte della documentazione (domanda di autorizzazione in deroga ex art. 65 T.U. per alcuni locali, CPI/SCIA ai VV.FF.) e la difformità per altri aspetti (planimetrie fornite attinenti alla situazione “post-operam finale” non rispondenti allo stato dei luoghi verificato e carenti rispetto alle caratteristiche indicate nel DCA 13/2011) e che la situazione complessiva risulta inadeguata al termine della diffida dato che sono state rilevate attività edilizie in corso in ambienti destinati all'assistenza (blocco operatorio sale 6 e 7);
- la nota prot. n. 36916 del 7.10.2014, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 559455 del 9.10.2014, con la quale il Direttore Generale della AUSL RME trasmette l'attestato di **non conformità** dell'ospedale classificato generale di zona San Carlo di Nancy, con sede operativa in via Aurelia, 275 – 00165 Roma, che eroga prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per

acuzie, tipologia medico chirurgica, ai requisiti documentali, strutturali e tecnologici di cui al DCA n. 90/2010 e ss.mm.ii., di seguito sinteticamente richiamati:

- a) Requisiti documentali: non è stato possibile accertare il possesso dei requisiti essendo al momento dei sopralluoghi ancora in corso i lavori previsti dal piano di adeguamento presentato ai sensi del DCA 426/2013 e per la documentazione tecnica inadeguata. Planimetrie post operam non conformi allo stato dei luoghi e carenti, in alcune tavole, delle altezze e delle superfici. Planimetrie e relazione tecnica relative ad un assetto dell'ospedale non corrispondente alla articolazione e al numero dei posti letto previsti dal DCA 80/2010 e dal piano di adeguamento presentato ai sensi del DCA 426/2013. Mancanza del CPI e SCIA da presentare ai VV.FF. Mancanza di autorizzazione in deroga ex art. 65 D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. per i locali di ufficio e segreteria della farmacia, tuttora non in funzione. Assenza dei documenti: certificazione di omologazione e verifiche degli apparecchi a pressione e delle caldaie;
- b) Requisiti strutturali e tecnologici: non è stato possibile accertare il possesso dei requisiti essendo al momento dei sopralluoghi ancora in corso i lavori previsti dal piano di adeguamento presentato ai sensi del DCA 426/2013 e per la documentazione tecnica inadeguata;

**RILEVATO** che:

- il comma 24, dell'art. 2, della L.R. n. 3/2010 e s.m.i. dispone che *“qualora dalla verifica dovesse risultare il mancato possesso dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio o dei requisiti ulteriori previsti per l'accreditamento, la Regione dispone la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio e/o il diniego dell'accreditamento istituzionale”*;
- l'art.11 della L.R. 4/2003 dispone che:
  1. *Nel caso di violazione delle norme della presente legge, la Regione diffida il soggetto autorizzato all'esercizio a provvedere alla regolarizzazione entro il termine massimo di novanta giorni.*
  2. *La Regione, qualora sia decorso inutilmente il termine di cui al comma 1, ordina la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio e la chiusura della struttura fino a quando non siano rimosse le cause che hanno determinato il provvedimento. La riapertura della struttura e la ripresa dell'esercizio devono essere appositamente autorizzate;*
- l'art. 16, comma 5, della L.R. n. 4/2003 dispone che:
  5. *“L'accreditamento è sospeso o revocato, rispettivamente, in caso di sospensione o revoca dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 11”*;

**CONSIDERATO** che:

- alla data del 9.10.2014, di acquisizione dell'attestato di non conformità da parte della AUSL RME, le non conformità sopra richiamate non consentivano all'amministrazione regionale di concludere favorevolmente il procedimento amministrativo di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo;
- con la proposta di Decreto del Commissario ad Acta n. 17528 del 15.10.2014 veniva disposta la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale dell'“Ospedale San Carlo di Nancy”, gestito dalla Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, con sede operativa in via Aurelia, 275 – Roma, per le difformità sopra indicate;

**VISTI:**

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00359 del 30.10.2014 con il quale sono state approvate le “Direttive per l'adeguamento delle procedure di conferma dell'autorizzazione dell'attività sanitaria e di accreditamento istituzionale” e, in particolare, è stato previsto che le strutture per le quali non è stato possibile concludere entro il termine del 31.10.2014 l'iter amministrativo di autorizzazione e di accreditamento definitivo istituzionale con l'adozione di un provvedimento amministrativo a causa:
  - a) di intervenute proroghe o prescrizioni disposte da altre autorità (VV.FF., comuni, ecc.) nelle materie di rispettiva competenza i cui termini per gli adempimenti si protraggono ben oltre quelli del 31.10.2014;
  - b) di pareri di conformità negativi dovuti alla non conformità di parti della struttura che però non interferiscono con il funzionamento della restante parte per quanto riguarda la corretta erogazione assistenziale e la sicurezza dei pazienti e degli operatori;
  - c) di intervenute impugnative davanti al giudice amministrativo;potevano fruire di misure e procedure prestabilite necessarie al completamento del percorso avviato

- della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00372 del 12.11.2014 è stata disposta, in particolare, ai sensi del comma 1, dell'art. 6, dell'allegato "1" al DCA n. U00359 del 30.10.2014, la sospensione del provvedimento amministrativo riferito all'Ospedale San Carlo di Nancy, sede operativa di Via Aurelia, 275 – Roma (proposta di DCA n. 17528 del 15.10.2014);
  - con il Decreto del Commissario ad Acta n. U00413 del 26.11.2014 è stata effettuata la ricognizione delle strutture sanitarie e socio sanitarie prevista dall'art. 5 dell'allegato "1" del DCA n. 359/2014 dalla quale si rileva che l'Ospedale San Carlo di Nancy, sede operativa di Via Aurelia, 275 - Roma, è collocato tra le strutture per le quali è in corso di adozione il provvedimento amministrativo di sospensione dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale;
  - la nota prot. n. 707266 del 19.12.2014 con la quale: sono state rappresentate alla Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, che gestisce l'ospedale San Carlo di Nancy, le non conformità rilevate dalla AUSL RME, è stato rappresentato il percorso amministrativo previsto dai decreti sopra richiamati, è stato richiesto di comunicare in quali delle fattispecie indicate dal DCA n. 359/2014 si trova il presidio sanitario;
  - la nota del 16.1.2015, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 34768 del 16.1.2015, con la quale la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, che gestisce l'ospedale San Carlo di Nancy, in risposta alla predetta nota prot. n. 707266 del 19.12.2014 della Regione, ha comunicato che il presidio ospedaliero rientrava nelle fattispecie previste dall'art. 2 e dall'art. 4 del DCA n. 359/2014, ovvero, nei casi *"di intervenute proroghe o prescrizioni disposte da altre autorità (VV.FF., comuni, ecc.) nelle materie di rispettiva competenza i cui termini per gli adempimenti si protraggono ben oltre quelli del 31.10.2014"* e nei casi *"di pareri di conformità negativi dovuti alla non conformità di parti della struttura che però non interferiscono con il funzionamento della restante parte per quanto riguarda la corretta erogazione assistenziale e la sicurezza dei pazienti e degli operatori"* e lo stato di attuazione degli interventi effettuati;
  - per quanto riguarda il caso di *"di intervenute proroghe o prescrizioni disposte da altre autorità"*, la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, che gestisce l'ospedale San Carlo di Nancy, ha prodotto copia del verbale di accertamento di violazioni e prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma, redatto in data 25.9.2014, indicante le prescrizioni disposte e il termine di 180 giorni per la conclusione degli interventi di adeguamento (scadenza 24.3.2015);
  - la nota prot. n. 46343 del 28.1.2015 con la quale è stato comunicato alla AUSL RME lo stato di attuazione degli interventi effettuati dall'ospedale San Carlo di Nancy ed è stato richiesto di effettuare le previste verifiche al fine del mantenimento degli ulteriori requisiti previsti per l'accreditamento istituzionale definitivo, preventive all'adozione dei provvedimenti di conferma, revoca, sospensione totale o parziale dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale o di autorizzazione e di accreditamento temporaneo, quest'ultimo ai soli fini di assicurare la continuità assistenziale;

**DATO ATTO** che:

- la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, che gestisce le strutture sanitarie afferenti nel territorio della Regione Lazio, con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, emesso in data 29.3.2013, è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi del D.L. 347/2003, convertito nella legge 39/2004, e del D.Lgs. n. 270/1999 e loro successive modifiche;
- con sentenza del Tribunale di Roma n. 432 del 29/30 maggio 2013 è stato dichiarato lo stato di insolvenza della Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, che gestisce le strutture sanitarie afferenti nel territorio della Regione Lazio;
- il primo esperimento di cessione "in blocco" dei complessi aziendali facenti capo alla Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione è andato deserto;
- il secondo esperimento di cessione "in blocco", ovvero per singoli rami d'azienda, dei complessi aziendali facenti capo alla Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione è andato deserto, non essendo pervenuta alla data prevista alcuna offerta;
- successivamente, in data 17 dicembre 2014, è stata presentata un'offerta con valenza transattiva dalla Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione per l'acquisto dei complessi aziendali facenti capo alla Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione;

- con nota prot. n. 5780 del 19.1.2015 il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione ad accettare la proposta della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione;

**VISTI:**

- la nota del 4.2.2015 con la quale la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, che gestisce l'ospedale San Carlo di Nancy, comunica la costituzione della Fondazione Luigi Maria Monti che acquisirà l'IDI IRCCS di Roma, l'IDI IRCCS sede distaccata Villa Paola di Capranica, l'Ospedale San Carlo di Nancy, la RSA Il Pigneto di Velletri e il CDR Villa Santa Margherita di Montefiascone;
- la nota del 17.2.2015 con la quale la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, che gestisce l'ospedale San Carlo di Nancy, ha comunicato che il giorno 2 marzo 2015 è la data fissata per la cessione dei rami d'azienda dei presidi sanitari IDI IRCCS di Roma, IDI IRCCS sede distaccata Villa Paola di Capranica, l'Ospedale San Carlo di Nancy, la RSA Il Pigneto di Velletri e il CDR Villa Santa Margherita di Montefiascone;
- la nota del 17.3.2015 con la quale la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, che gestisce l'ospedale San Carlo di Nancy, comunica di aver chiesto ed ottenuto dai VV.FF. una ulteriore proroga di 180 giorni con scadenza 24.9.2015;
- la nota del 17.3.2015 con la quale la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, che gestisce l'ospedale San Carlo di Nancy, ha comunicato che la stipula dell'atto di cessione è stato fissato per il giorno 30 marzo 2015 e chiede che le autorizzazioni e gli accreditamenti in capo all'Ospedale San Carlo di Nancy siano trasferite al soggetto acquirente fin dal giorno dell'atto di trasferimento previsto per il 30 marzo 2015;
- la nota del 1.4.2015 con la quale la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione ha comunicato che la stipula dell'atto definitivo di trasferimento alla Fondazione Luigi Maria Monti delle strutture sanitarie afferenti è stata fissata per il giorno 13.4.2015;
- la nota dell'8.4.2015 con la quale la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione ha precisato che le cessioni riguarderanno: l'IDI IRCCS di Roma, IDI IRCCS sede distaccata Villa Paola di Capranica, la RSA Il Pigneto di Velletri e il CDR Villa Santa Margherita di Montefiascone, a favore della Fondazione Luigi Maria Monti, mentre l'Ospedale San Carlo di Nancy, a favore della società Luigi Maria Monti S.r.l.;
- la nota prot. n. 198637 del 10.4.2015 con la quale è stato comunicato alla Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione la situazione in atto presso i presidi sanitari facenti capo alla stessa con diffida ad inserire la predetta nota e i relativi allegati nell'atto di cessione;
- la nota del 13.4.2015 con la quale la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, che gestisce l'Ospedale San Carlo di Nancy, ha comunicato la variazione del Direttore Sanitario facente funzioni del presidio affidate al Dott. Giuseppe Massaria;
- l'atto di cessione rami aziendali immobiliari redatto dal notaio Dott. Maurizio D'Errico in Frascati il 13.4.2015, repertorio n. 27739, raccolta n. 15056, che disciplina i rapporti tra la Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione e la società Luigi Maria Monti S.r.l. relativamente al presidio sanitario Ospedale San Carlo di Nancy;
- la comunicazione prot. n. 5/AD/15 del 20.6.2015 con la quale la società Luigi Maria Monti S.r.l. comunica l'avvenuta cessione in capo alla medesima dell'Ospedale San Carlo di Nancy, e chiede di provvedere alla voltura del titolo autorizzativo e di accreditamento ai sensi dell'art. 4, comma 4-sexies, del D.Lgs. n. 347/2003 e successive modifiche, che dispone *"In caso di cessione di aziende o rami di aziende ai sensi del presente decreto, le autorizzazioni, certificazioni, licenze, concessioni o altri atti o titoli sono trasferiti all'acquirente"*;
- la nota dell'1.7.2015 con la quale i Commissari Straordinari della Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, che gestiva le strutture sanitarie afferenti, diffidano la Regione Lazio per la mancata attuazione di quanto disposto dal citato art. 4, comma 4-sexies, del D.Lgs. n. 347/2003 anche in relazione a quanto comunicato dalla Regione Lazio con nota prot. n. 198637 del 10.4.2015;

**VISTI:**

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00335 del 13.7.2015 concernente *"Preso d'atto della cessione dell'Istituto Dermopatico dell'Immacolata IDI IRCCS, della sede distaccata di Villa Paola,*



della RSA di Montefiascone e della RSA il Pigneto di Velletri in favore della Fondazione Luigi Maria Monti della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione e della cessione dell'Ospedale San Carlo di Nancy in favore della Luigi Maria Monti s.r.l... ”;

- la legge regionale 15 luglio 2015, n. 10, pubblicata sul B.U.R.L. n. 57 del 16.7.2015, concernente “Disposizioni urgenti in materia sanitaria”, che all’art. 1 modifica la legge regionale 10 agosto 2010, n. 3 e introduce i commi:

“23bis. Qualora, nelle more della conclusione del procedimento avviato ai sensi dei commi 18 e seguenti, le strutture sanitarie interessate di cui all’articolo 4 della l.r. 4/2003 siano oggetto di trasferimento, in qualsiasi forma, della proprietà o di cessione in godimento della stessa, la voltura dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale provvisorio è disposta previa verifica da parte della Regione dei requisiti soggettivi del subentrante.

23ter. Il provvedimento di voltura dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale provvisorio di cui al comma 23bis è adottato entro sessanta giorni dalla presentazione anche in assenza della verifica dei requisiti oggettivi della struttura o in presenza di difformità ai requisiti minimi attestata dall’azienda sanitaria locale competente in sede di sopralluogo, a condizione che l’istanza stessa contenga” la documentazione nella norma stessa indicata;

**VISTA** la nota prot. n. 41/AD/15 del 24.7.2015 con la quale la società Luigi Maria Monti S.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dal citato art. 1 della L.R. n. 10/2015;

**CONSIDERATO** che la documentazione prodotta risulta conforme a quella richiesta dalla normativa vigente e che, pertanto, sussistono i presupposti per la conclusione del procedimento amministrativo di voltura del titolo autorizzativo e di accreditamento istituzionale del presidio ospedaliero San Carlo di Nancy dalla Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell’Immacolata Concezione alla società Luigi Maria Monti S.r.l.;

**RITENUTO**, pertanto:

- di autorizzare la voltura del titolo autorizzativo e di accreditamento istituzionale del presidio ospedaliero San Carlo di Nancy dalla Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell’Immacolata Concezione alla società Luigi Maria Monti S.r.l. sulla base della verifica dei requisiti soggettivi del soggetto subentrante, rinviando la verifica di quelli oggettivi della struttura al completamento del percorso di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo avviato ai sensi del DCA n. 90/2010;
- di disporre che la voltura dei titoli autorizzativi e di accreditamento istituzionale del presidio ospedaliero San Carlo di Nancy a favore della società Luigi Maria Monti S.r.l. decorra, per gli effetti del D.L. 347/2003, convertito nella legge 39/2004, del D.Lgs. n. 270/1999 e loro successive modifiche, del DCA n. 335/2015, e di sottoscrizione dell’atto di cessione rami aziendali immobiliari sopra citato, dalla data del 14.4.2015;
- di dare atto che:
  - i provvedimenti autorizzativi e di accreditamento provvisorio, quelli generali o specifici di riconversione o di riorganizzazione adottati nel tempo che hanno modificato l’originario assetto della struttura precedentemente rilasciati sono quelli riportati nel dispositivo;
  - alla data di adozione del presente provvedimento sono in corso da parte dell’azienda sanitaria locale competente le verifiche relative alla conferma dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale definitivo per l’intero complesso ospedaliero San Carlo di Nancy;
  - il tetto massimo acquisibile dal presidio ospedaliero San Carlo di Nancy a completamento del processo di riorganizzazione da realizzarsi entro il 2015 è quello previsto dal DCA n. 368/2014 come modificato dal DCA n. 412/2014, avente ad oggetto “Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”, che attribuisce all’Ospedale n. 158 posti letto così ripartiti:

DISCIPLINA	PL ORD.	PL DH
Area medica	30	
Area chirurgica	104	
Day Surgery		19

multispecialistico		
Terapia intensiva	<b>5</b>	
<b>TOT. GEN. PL</b>	<b>139</b>	<b>19</b>

- l'assetto complessivo della struttura potrà subire modifiche ulteriori per gli effetti di successivi provvedimenti di riconversione o rimodulazione delle attività/funzioni esercitate che la Regione potrebbe adottare successivamente al rilascio dell'autorizzazione alla voltura;
- l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale definitivo saranno rilasciati alla società Luigi Maria Monti S.r.l. a conclusione degli interventi di adeguamento sulla base delle risultanze delle verifiche finali effettuate dall'Azienda Sanitaria Locale competente e in conformità ai provvedimenti di riconversione o rimodulazione adottati nel tempo;
- la non conformità della struttura attestata dall'Azienda Sanitaria Locale competente in sede di verifica a conclusione degli interventi di adeguamento o il mancato rilascio da parte di altri organismi (Vigili del fuoco, Comune) delle certificazioni di competenza, potrebbe comportare la sospensione totale delle attività o la revoca dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale definitivo;

### DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

ai sensi dell'art. 1, della legge regionale 15.7.2015, n. 10:

- 1) di autorizzare la voltura delle autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento provvisorio, di seguito riportati, del presidio sanitario denominato "Ospedale San Carlo di Nancy", con sede operativa in via Aurelia, 275 – Roma, a favore della società Luigi Maria Monti S.r.l., per le attività sottoelencate:

#### Provvedimenti autorizzativi

- D.G.R. n. 4233 del 14.5.1976, con la quale l'ospedale è stato classificato Ospedale Generale di Zona;
- D.G.R. n. 167 del 12.3.2004 con la quale l'ospedale è stato autorizzato alla riorganizzazione dei posti letto mediante riconversione degli stessi;

#### Provvedimenti di accreditamento

- Delibera Direttore Generale ASL RME n. 448 del 25.3.1997 (assistenza specialistica);
- D.G.R. n. 13023 del 23.12.1992, con la quale l'ospedale è stato provvisoriamente accreditato;
- D.G.R. n. 3250 del 19.4.1995 con la quale l'ospedale è stato inserito nella rete d'emergenza della Regione Lazio con servizio di pronto soccorso;
- Convenzione sottoscritta in data 27.6.1995 con l'Azienda USL RME per n. 248 posti letto;
- D.G.R. n. 4 del 9.1.1998, con la quale è stato rilasciato il nulla osta alla cessione dell'ospedale dalla Congregazione delle Suore di San Carlo di Nancy alla Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione;
- D.G.R. n. 143 del 22.3.2006 con la quale è stato definito il sistema di remunerazione delle prestazioni ospedaliere dei soggetti erogatori pubblici e privati;
- D.G.R. n. 922 del 22.12.2006, con la quale sono stati effettuati, ad integrazione della DGR n. 143/2006, ulteriori accorpamenti di prestazioni ambulatoriali;
- D.G.R. n. 101 del 20.2.2007 con la quale, in attuazione del piano di rientro e dell'accordo di riconversione della rete ospedaliera, all'ospedale San Carlo di Nancy sono stati attribuiti n. 220 posti letto per acuti;

Provvedimenti generali o specifici di riconversione o di riorganizzazione adottati nel tempo che hanno modificato l'originario assetto della struttura:

- DCA n. U0080 del 30.9.10 avente ad oggetto "Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Regionale" con il quale, a seguito della riorganizzazione ospedaliera, all'Ospedale San Carlo di Nancy sono stati attribuiti n. 214 posti letto così ripartiti:

DISCIPLINA	PL ORD.	PL DH/DS
Otorinolaringoiatria	15	2
Ostetricia e Ginecologia	28	5
Ortopedia e traumatologia	32	1
Oculistica	14	5
Chirurgia generale	54	2
Medicina generale	46	10
<b>TOT. GEN. PL</b>	<b>189</b>	<b>25</b>

Attività originariamente autorizzate accertate e in essere alla data di rilascio dell'attestato di non conformità trasmesso dal Direttore Generale della AUSL RME con nota prot. n. 36916 del 7.10.2014:

- Prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per acuzie per n. 214 posti letto così ripartiti:

DISCIPLINA	PL ORD.	PL DH/DS
Otorinolaringoiatria	15	2
Ostetricia e Ginecologia	28	5
Ortopedia e traumatologia	32	1
Oculistica	14	5
Chirurgia generale	54	2
Medicina generale	46	10
<b>TOT. PL</b>	<b>189</b>	<b>25</b>
<b>TOT. GEN. PL</b>	<b>214</b>	

- rete di emergenza - Pronto Soccorso
- servizio di anestesia e rianimazione
- ambulatorio chirurgico
- blocco operatorio
- frigoemoteca (convenzione con il SIMT dell'ospedale S. Spirito)

- Servizi aperti agli utenti esterni (come risultante alla data del 7.10.2014 di rilascio dell'attestato di non conformità)

- diagnostica per immagini (TAC, ecografia, RMN – ARTOSCAN (non accreditata)
- laboratorio analisi generale di base
- laboratorio di cito-istologia
- ambulatorio di assistenza specialistica di II livello con le seguenti branche:
  - laboratorio analisi
  - cardiologia
  - chirurgia generale
  - oculistica
  - ortopedia e traumatologia
  - ginecologia
  - otorinolaringoiatria
  - gastroenterologia – chirurgia ed endoscopia digestiva
  - diagnostica per immagini – radiologia diagnostica

Attività originariamente **accreditate** accertate e in essere alla data di rilascio dell'attestato di non conformità trasmesso dal Direttore Generale della AUSL RME con nota prot. n. 36916 del 7.10.2014:

- Prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per acuzie per n. 214 posti letto così ripartiti:

<b>DISCIPLINA</b>	<b>PL ORD.</b>	<b>PL DH/DS</b>
Otorinolaringoiatria	<b>15</b>	<b>2</b>
Ostetricia e Ginecologia	<b>28</b>	<b>5</b>
Ortopedia e traumatologia	<b>32</b>	<b>1</b>
Oculistica	<b>14</b>	<b>5</b>
Chirurgia generale	<b>54</b>	<b>2</b>
Medicina generale	<b>46</b>	<b>10</b>
<b>TOT. PL</b>	<b>189</b>	<b>25</b>
<b>TOT. GEN. PL</b>	<b>214</b>	

- rete di emergenza - Pronto Soccorso
  - servizio di anestesia e rianimazione
  - ambulatorio chirurgico
  - blocco operatorio
  - frigoemoteca (convenzione con il SIMT dell'ospedale S. Spirito)
- Servizi aperti agli utenti esterni (come risultante alla data del 7.10.2014 di rilascio dell'attestato di non conformità)
    - diagnostica per immagini (TAC, ecografia, RMN – ARTOSCAN (non accreditata)
    - laboratorio analisi generale di base
    - laboratorio di cito-istologia
    - ambulatorio di assistenza specialistica di II livello con le seguenti branche:
      - laboratorio analisi
      - cardiologia
      - chirurgia generale
      - oculistica
      - ortopedia e traumatologia
      - ginecologia
      - otorinolaringoiatria
      - gastroenterologia – chirurgia ed endoscopia digestiva
      - diagnostica per immagini – radiologia diagnostica
- 2) di disporre che la voltura dei titoli autorizzativi e di accreditamento istituzionale del presidio ospedaliero San Carlo di Nancy a favore della società Luigi Maria Monti S.r.l. decorra, per gli effetti del D.L. 347/2003, convertito nella legge 39/2004, del D.Lgs. n. 270/1999 e loro successive modifiche, del DCA n. 335/2015, e di sottoscrizione dell'atto di cessione rami aziendali immobiliari sopra citato, dalla data del 14.4.2015;
- 3) di autorizzare la variazione del Direttore Sanitario facente funzioni del presidio ospedaliero San Carlo di Nancy che è il Dott. Giuseppe Massaria, nato a Gerocarne (VV) il 29.11.1956, laureato in medicina e chirurgia, specializzato in Igiene e medicina preventiva, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Vibo Valenzia con il numero d'ordine 1000.
- 4) di dare atto che il rappresentante legale della società Luigi Maria Monti S.r.l., che gestisce il presidio ospedaliero San Carlo Di Nancy, con sede operativa in via Aurelia, 275 – Roma, è il Dott. Sergio Felici, nato a Roma il 12.9.1944.
- 5) di dare atto, altresì, che:

- alla data di adozione del presente provvedimento sono in corso da parte dell'Azienda Sanitaria Locale competente le verifiche relative alla conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale definitivo per l'intero complesso ospedaliero San Carlo di Nancy;
- il tetto massimo acquisibile dal presidio ospedaliero San Carlo di Nancy a completamento del processo di riorganizzazione da realizzarsi entro il 2015 è quello previsto dal DCA n. 368/2014 come modificato dal DCA n. 412/2014, avente ad oggetto "Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio", che attribuisce all'Ospedale n. 158 posti letto così ripartiti:

DISCIPLINA	PL ORD.	PL DH
Area medica	30	
Area chirurgica	104	
Day Surgery multispecialistico		19
Terapia intensiva	5	
<b>TOT. GEN. PL</b>	<b>139</b>	<b>19</b>

- l'assetto complessivo della struttura potrà subire modifiche ulteriori per gli effetti di successivi provvedimenti di riconversione o rimodulazione delle attività/funzioni esercitate che la Regione potrebbe adottare successivamente al rilascio dell'autorizzazione alla volta;
- l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale definitivo saranno rilasciati alla società Luigi Maria Monti S.r.l. a conclusione degli interventi di adeguamento sulla base delle risultanze delle verifiche finali effettuate dall'azienda sanitaria locale competente e in conformità ai provvedimenti di riconversione o rimodulazione adottati nel tempo;
- la non conformità della struttura attestata dall'Azienda Sanitaria Locale competente in sede di verifica a conclusione degli interventi di adeguamento o il mancato rilascio da parte di altri organismi (Vigili del fuoco, Comune) delle certificazioni di competenza, potrebbe comportare la sospensione totale delle attività o la revoca dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale definitivo.

6) di disporre che successivamente alla notifica alla società Luigi Maria Monti S.r.l. del presente provvedimento l'Azienda USL RME effettui le verifiche previste dal DCA n. 359/2014 volte ad accertare, giusta nota del 16.1.2015 della Provincia Italiana della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, che gestisce l'ospedale San Carlo di Nancy, abbia effettuato gli interventi dichiarati riconducibili alle fattispecie previste dall'art. 2 e dall'art. 4 del DCA n. 359/2014, ovvero, a quelli "di intervenute proroghe o prescrizioni disposte da altre autorità (VV.FF., comuni, ecc.) nelle materie di rispettiva competenza i cui termini per gli adempimenti si protraggono ben oltre quelli del 31.10.2014" e a quelli "di pareri di conformità negativi dovuti alla non conformità di parti della struttura che però non interferiscono con il funzionamento della restante parte per quanto riguarda la corretta erogazione assistenziale e la sicurezza dei pazienti e degli operatori";

Il presente provvedimento sarà trasmesso al legale rappresentante della struttura, all'AUSL RME ed al Comune di Roma.

L'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, sulle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

Si richiama l'obbligo di effettuare le comunicazioni circa le variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni che dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

La struttura, relativamente all'autorizzazione, è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del R.R. n. 2/2007 e s.m.i., e relativamente all'accreditamento, è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della Legge regionale n. 4/2003.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

Roma, li **28 LUG. 2015**

